

Cambiamenti e riforme del Sistema Sanitario Nazionale alla luce dell'esperienza pandemica

La Prevenzione

Fausto Francia

Le anime disattese della prevenzione

- ▶ L'azione tendente a incidere sui determinanti sociali, economici, culturali, ambientali della salute della popolazione riducendo le disuguaglianze e aumentando il livello di salute complessivo
- ▶ La promozione di comportamenti virtuosi tesi a eliminare o a mitigare i fattori di rischio delle malattie cronicodegenerative
- ▶ La lotta alle malattie trasmissibili tramite vaccinazioni e procedure igieniche per contenerne la diffusione ed arginare il fenomeno dell'antibiotico resistenza ed il salto di specie dei virus



Cosa ha evidenziato la pandemia in tema di prevenzione

- ▶ Sistema-Paese orientato alla reazione e non alla prevenzione
- ▶ Frantumazione della risposta in 21 SSR con reti della prevenzione impoverite nel tempo in termini culturali, organizzativi e di risorse
- ▶ Strumenti storici della lotta alle malattie trasmissibili abbandonati in maniera improvvida e riattivati senza adeguata preparazione (training)
- ▶ Sistemi informatici-informativi del tutto carenti a fronteggiare il problema

**RECRUDESCENZA DEL
CORONAVIRUS: interventi della
Commissione per rafforzare le
misure di preparazione e risposta
in tutta l'UE**

#StrongerTogether



Interventi necessari a livello strategico

- ▶ Abbracciare la visione «One Health»
- ▶ Ricreare la rete nazionale dei Dipartimenti di Prevenzione obbligatori in ogni azienda sanitaria e con identiche caratteristiche organizzative
- ▶ Riallacciare i legami con i territori e le loro rappresentanze istituzionali, in particolare le autorità sanitarie locali
- ▶ Implementare un sistema informativo-valutativo nazionale della Prevenzione in grado di interagire in tempo reale e di essere letto a livello centrale
- ▶ Presidiare le possibili emergenze tramite la produzione di piani, linee guida e veri e propri training e simulazioni per essere pronti ad interventi di emergenza
- ▶ Garantire e potenziare il rapporto ospedali-territorio



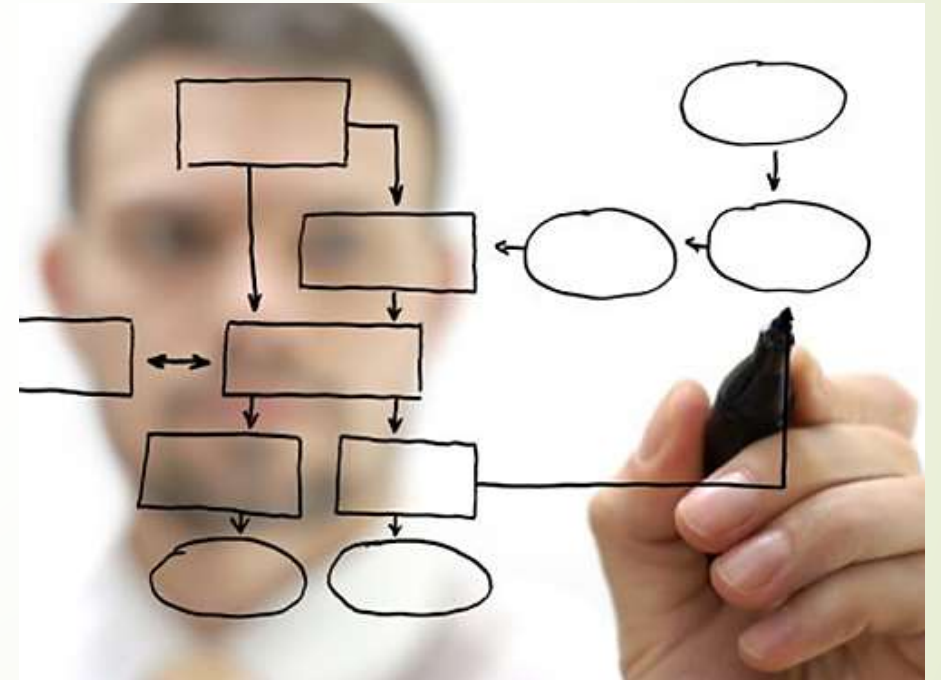
Interventi necessari a livello operativo

- ▶ Investire in risorse umane in termini qualitativi. Le competenze e la vision di sanità pubblica non è quella clinica: si costruisce nel tempo con percorsi formativi ad hoc
- ▶ Investire in risorse umane in termini quantitativi. Oggi nei DP mancano almeno 5000 operatori per assicurare le attività LEA ed altri 6000 per la gestione dell'emergenza
- ▶ Potenziare l'attività di stewardship dei DP per un maggior coinvolgimento dei vari stakeholders nelle azioni di prevenzione



Rivedere l'organizzazione dei Dipartimenti di Prevenzione

- ▶ L'esperienza della pandemia ha mostrato che il contagio va affrontato in maniera interdisciplinare e multiprofessionale
- ▶ Occorre pertanto appiattare i silos organizzativi verso una maggiore trasversalità d'azione, privilegiando l'outcome di salute, rispetto gli input disciplinari
- ▶ Occorre pertanto introdurre dei programmi d'azione che si arricchiscono del contributo dei vari settori che attraversano aumentando la qualità del prodotto terminale



Concludendo.....

- La stragrande maggioranza delle evidenze HTA mostrano la strategicità delle azioni preventive. La pandemia lo ha confermato
- La componente «preventiva» deve diventare un elemento cardine delle attività di tutti gli operatori sanitari nell'elaborazione dei vari approcci assistenziali
- La pandemia rappresenta una ulteriore conferma della bontà della visione One Health

